REPUBBLICA ITALIANA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE – PROVINCIA DI TRENTO SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO "LABORATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI PRE-REQUISITI LAVORATIVI" AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 27 LUGLIO 2007, N. 13.

1.	la Comunità di Valle delle Giudicarie con sede legale in Tione – Via P. Gnesotti, 2 - C.F.												
	95017360223 e P. IVA 02148200229, rappresentata per la firma del presente atto dal Responsabile												
	del Servizio socio-assistenziale dott.ssa Michela Fioroni, domiciliata per la carica presso la sede a												
	Tione di Trento, via Padre Gnesotti n. 2, ed a ciò incaricata con atto dispositivo del Presidente della												
	Comunità delle Giudicarie n. 6673/4.3 di data 17 giugno 2025 fino allo scadere del mandato												
	amministrativo ed in esecuzione della propria determinazione n di data;												
Е													
2.	Ente, codice fiscale e part. Iva n con sede legale in												
	via n, rappresentata per la firma del presente atto da												
	nato a il il quale interviene nel												
	presente atto in qualità Presidente e legale rappresentante della Ente;												

PREMESSO CHE

- con il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. è stato approvato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", e del conseguente avvio del nuovo regime degli affidamenti e finanziamenti dei servizi socio-assistenziali introdotto nell'ordinamento provinciale dalla L.P. 13/2007;
- con la deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17.04.2025, sono state approvate le "Linee guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento", ed in particolare le "Linee guida E in materia finanziamento a contributo di servizi, interventi ed attività sociali" che individuano al paragrafo 1 della lettera A i contributi per

la realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali di cui all'art. 36bis della legge provinciale sulle politiche sociali n. 13 del 2007;

- con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 di data 23.12.2024 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.;
- con decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 114 di data 28 ottobre 2025 è stato assunto l'atto di indirizzo inerente la scelta della modalità e degli strumenti di realizzazione del servizio "Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi;
- con decreto del Presidente n. _____ del _______, il cui testo si intende integralmente richiamato, sono stati approvati gli atti della procedura di concessione di contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007, ivi compreso il relativo Bando (Allegato 3 al citato decreto);
- ai sensi dei provvedimenti sopra citati per realizzare il servizio "Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi" si intende procedere con il finanziamento delle attività di un soggetto privato cui sarà erogato un contributo a norma dell'art. 36 bis, della legge provinciale 13/2007;
- che con il Bando prot. n. _____ di data _____ per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione del servizio "Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi" ai sensi dell'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, l'Amministrazione ha reso le condizioni di finanziamento e di svolgimento del servizio e indetto la procedura per raccogliere le istanze dei soggetti interessati allo svolgimento del servizio;
- la commissione nominata ai sensi del medesimo avviso pubblico con provvedimento del Responsabile n. ______ del ______ il cui testo si intende integralmente richiamato anche se non materialmente trascritto, ha approvato le risultanze del lavoro della Commissione appositamente nominata, la graduatoria di merito dei soggetti proponenti, la concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007 a

tutto ciò premesso, a far integrante e sostanziale parte della presente convenzione, fra le parti

si conviene e si stipula quanto segue

Art.

Oggetto e finalità del Servizio

1. La presente Convenzione disciplina, ai sensi dell'art 12 L. 241/1990 e dell'art. 19 L.P. 23/1992, la concessione e l'erogazione di un contributo da parte della Comunità, sulla base di quanto previsto all'art. 36 bis L.P. 13/2007, a copertura delle spese relative del servizio di "Laboratorio per

l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi". Oggetto della presente convenzione è la realizzazione di servizi e interventi da attuare sul territorio della Comunità delle Giudicarie finalizzati all'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali, al potenziamento/sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli, etc.), con la prospettiva di un inserimento in contesti lavorativi protetti o nel mercato del lavoro. L'intervento mira al potenziamento della dimensione lavorativa e della dimensione sociale tramite lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e lavorative, anche grazie al supporto di diverse figure tecniche e professionali.

2. Tale servizio e intervento comporta il necessario rispetto di tali obblighi e adempimenti di servizio pubblico di cui ai successivi articoli.

Art.

Attività svolte dal soggetto beneficiario e collaborazione della Comunità delle Giudicarie

- 1. Gli interventi di cui all'articolo 1 saranno realizzati dal soggetto beneficiario _______, secondo le modalità specificate nel Bando.
- 2. In particolare, il soggetto beneficiario assume specifico impegno verso la Comunità delle Giudicarie a realizzare le attività dettagliate nel progetto, secondo i canoni di massima diligenza e nel rispetto dei principi etici che caratterizzano le azioni sociali svolte dal terzo settore.
- 3. La Comunità delle Giudicarie, d'altra parte, si impegna ad agevolare secondo buona fede gli interventi progettati ed affidati al soggetto beneficiario _______, garantendo allo stesso il supporto informativo e l'attività di coordinamento necessari perché l'azione sociale progettata si possa inserire proficuamente nel quadro delle politiche sociali esistenti. L'attività di coordinamento sarà realizzata, secondo canoni di leale collaborazione.

Art. __

Durata

1. La durata della presente convenzione decorre dal ______ e termina il ______.

Art.

Destinatari del Servizio

1. Destinatari del servizio possono essere sono minori e giovani di norma con un'età dai 16 anni ai 30 anni (comprese le persone in alternanza scuola-lavoro) persone con disabilità (comprese le persone in alternanza scuola-lavoro) o adulti in situazione di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni, che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che hanno

sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere al mercato del lavoro.

Art. ___

Struttura

Struttura											
1. Il Soggetto Gestore mette a disposizione una struttura, situata a, idonea allo											
svolgimento esclusivo del Servizio. La struttura deve rispettare i requisiti strutturali previsti dal											
Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (ambito semi residenziale requisiti da 5 a 7). Il possesso di tali requisiti strutturali è verificato dalla relazione/certificazione rilasciata da un											
2. La struttura precisamente ha sede nel Comune di, al seguente indirizzo:											
Via/Piazza ed è contrassegnata dalla p.ed. n in CC											
3. La struttura di cui al comma precedente o altra, purché con i citati requisiti, dovrà essere garantita											
per tutta la durata della Convenzione.											
Art											
Obblighi in capo al Soggetto Gestore											
1. Il Soggetto Gestore assume i seguenti oneri:											
a);											
b);											
c) rispettare le disposizioni legislative in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, di sicurezza e di											
tutela del lavoro, nonché la previsione dell'applicazione, per analogia, dell'art. 32, comma 4 della											
legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;											
d) riportare, su qualsiasi documento o materiale informativo relativo alla realizzazione del progetto, il											
logo della Comunità delle Giudicarie e la seguente dicitura "Questa iniziativa è finanziata dalla											
Comunità delle Giudicarie". Nelle more della concessione del contributo, non è possibile invece											
utilizzare il logo;											
e) stipula una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale unico di euro											
3.000.000,00 a copertura di qualsiasi danno che possa derivare a fabbricati, persone e cose proprie e/o											
di terzi in dipendenza dell'espletamento delle attività svolte ai sensi della presente convenzione. Le											
suddette coperture assicurative dovranno essere garantite per tutto il periodo di validità della presente											

convenzione.

Art. __

Clausola sociale

1. Ai sensi dei commi 4 e ss. dell'art. 32 della l.p. 2/2016, che si applicano per analogia in caso di successione nella gestione del Servizio, il Soggetto Gestore è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro in essere al momento del subentro, del personale amministrativo e/o educativo impiegato nella gestione dei servizi di cui alla presente convenzione, con esclusione del personale di direzione, limitatamente alle unità di personale di cui alla tabella pubblicata unitamente al Bando. Resta ferma la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale. In questo caso l'assunzione è effettuata garantendo a ciascun dipendente le condizioni economiche, come definite dalla contrattazione nazionale collettiva di lavoro e dalla contrattazione integrativa - con riguardo alla retribuzione complessiva -, nonché dal contratto individuale di lavoro - con riguardo all'anzianità e al monte ore di lavoro -, esistenti al 30 giugno 2025. Al confronto sindacale e ai rapporti tra il Soggetto Gestore e la Comunità si applicano, per analogia, le procedure previste per il cambio appalto.

Art. __

Modalità di attivazione del servizio

1. L'accesso al servizio da parte dell'utente avviene su domanda della persona interessata o dell'esercente la tutela, rivolta in qualsiasi momento dell'anno al Servizio socio assistenziale della Comunità.

Art.

Trattamento e requisiti del personale

- 1. Il Soggetto Gestore svolge gli interventi e le attività oggetto della presente convenzione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità e senza che in alcun modo si possa prefigurare rapporto di lavoro con la Comunità.
- 3. Il soggetto beneficiario è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
- 4. Il soggetto beneficiario è tenuto ad applicare ai dipendenti e/o ai soci lavoratori condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro Cooperative Sociali ed integrativo provinciale.
- 10. Il Soggetto Gestore assicura:

- a) al personale un'idonea formazione e aggiornamento in coerenza col settore specifico di attività;
- b) che il personale operi prontamente e costantemente in modo non giudicante o intrusivo al fine di creare un contesto fiduciario tale da favorire la relazione d'aiuto;
- c) un'adeguata vigilanza sul comportamento e sull'idoneità professionale del personale, di cui è responsabile.

Art. __

Obblighi di pubblicazione

- 1. Il Soggetto Gestore pubblica:
- a) sul proprio sito istituzionale la Carta dei Servizi con i contenuti indicati al punto 4 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1182 del 6 luglio 2018;
- b) sul proprio sito istituzionale o su analoghi portali digitali, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, l'entità dei contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente da pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate che gli sono stati erogati l'anno precedente, se complessivamente superiori ad Euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 1, c. 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come sostituito dall'art. 35 del decreto Legge n. 34/2019.

Art.

Accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale

1. Il Soggetto Gestore, autorizzato e accreditato in via definitiva, si impegna a rispettare quanto previsto agli artt. 5 e 9 del Regolamento e ogni altro obbligo previsto dal medesimo Regolamento.

Art.

Importo massimo e modalità di erogazione del contributo

1. L'impegno che la Comunità assume in ordine alla concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 bis																		
della legg	ge	provir	ciale	27	luglio	2007,	n.	13,	è	fissato	o n	ell'imp	orto	mass	simo	annuo	di	Euro
			annu	ıi, pe	er un to	tale co	mp	lessiv	/O 1	riferito	all'	intero	perio	odo di	dura	ta dell	a pre	esente
convenzio	ne	dal				al	_				,	pari	ad	un	mas	simo	di	Euro

- 2. Il contributo annuo effettivo, e conseguentemente quello complessivo riferito all'intera durata della presente convenzione, è determinato secondo quanto previsto dal Bando, fermo restando i limiti previsti al precedente comma 1.
- 3. L'erogazione del contributo annuale avviene secondo le modalità previste dal Bando, così come prescritte dalle "Linee Guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi ed interventi socio-assistenziali in Provincia di Trento" approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 548 del 17.04.2025

Art.

Sicurezza

- 1. È obbligo del Soggetto Gestore rispettare le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008. Il Soggetto Gestore si obbliga altresì a predisporre, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori provvedendo a tutti gli adempimenti conseguenti.
- 2. Il Soggetto Gestore ottempera alle prescrizioni vigenti finalizzate alla prevenzione e al contenimento della diffusione del Covid-19 secondo le norme, tempo per tempo, vigenti.

Art. __

Accordo di contitolarità - Trattamento dei dati personali

- 1. In relazione alla concessione di contributo per la gestione dei Servizi di cui alla presente convenzione, il soggetto gestore e la Comunità delle Giudicarie, nel rispetto del Regolamento UE27/04/2016, n. 2016/679 (d'ora in avanti, per brevità, il "regolamento") e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), determinano congiuntamente le finalità ed i mezzi del trattamento dati personali che risulta necessario trattare per dare esecuzione alle attività cui alla presente Convenzione.
- 2. Nell'ambito dei Servizi oggetto di contributo, il Soggetto Gestore viene a conoscenza e tratta dati personali relativi agli utenti della Comunità, o ad altri aventi diritto. Il trattamento di tali dati, da parte del Soggetto Gestore dei Servizi, deve avvenire esclusivamente in ragione dei Servizi oggetto di contributo. Il Soggetto Gestore e la Comunità delle Giudicarie sono quindi individuati come contitolari del trattamento dei dati. Le responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR sono definite con separato atto di contitolarità.

Art.

Vicende soggettive del Soggetto Gestore

- 1. La cessione dell'attività e le modifiche soggettive del Soggetto Gestore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Comunità fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dalle modifiche, non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti dal bando.
- 2. Nei sessanta giorni successivi la Comunità può opporsi all'eventuale subentro di un nuovo soggetto nell'assegnazione del contributo e procedere alla dichiarazione di decadenza dal medesimo, se non risultino sussistere i requisiti di cui al comma 1.
- 3. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, il subingresso del nuovo soggetto si ha per accolto e la Comunità procede alla presa d'atto dello stesso.

Art.

Decadenza, rinuncia e revoca del contributo

- 1. La presente convenzione è risolta, su iniziativa della Comunità nei casi previsti dall'art. 16 comma 1 del bando o su iniziativa del Soggetto Gestore in caso di rinuncia al contributo.
- 2. Si applica in ogni caso la diffida ad adempiere prevista dall'art. 16, comma 3 del Regolamento.

Art.

Monitoraggio dei Servizi e revisione della convenzione

- 1.La Comunità e il Soggetto Gestore convengono di realizzare incontri periodici di verifica e di valutazione, delle attività realizzate anche per la messa a punto dei necessari collegamenti con la rete dei servizi e per la definizione di ulteriori sinergie utili al miglioramento dei Servizi.
- 2. La presente convenzione può essere soggetta a revisione su iniziativa della Comunità, tenuto conto sia dell'andamento dei servizi, del fabbisogno o in caso di eventi straordinari, non previsti e indifferibili che comportano la necessità di una ridefinizione dei progetti. La revisione può essere effettuata attraverso una coprogettazione di cui si dà pubblicità, ai fini della trasparenza, sulla pagina web della Comunità. La coprogettazione ha la durata massima di 60 giorni e si conclude con la sottoscrizione di un accordo aggiuntivo o sostitutivo della presente convenzione. L'aumento è comunque subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie sul bilancio della Comunità. Eventuali ulteriori maggiorazioni per modifiche del contratto collettivo potranno essere riconosciute con apposito provvedimento e nei limiti delle risorse disponibili.
- 3. Si applica in ogni caso quanto diversamente previsto da successive disposizioni normative o successivi provvedimenti della Comunità connessi alle eventuali situazioni di emergenza.

Vigilanza

1. La Comunità si riserva la possibilità di svolgere in qualsiasi momento attività di vigilanza sullo svolgimento del servizio e sul rispetto dei requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda.

Art. ___

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. ___

Disposizioni finali

- 1. L'eventuale imposta di bollo è a carico del Soggetto Gestore.
- 2. La presente Convenzione è da considerarsi soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico del Soggetto gestore.